

«Fustellatrice difettosa, Laila era preoccupata»

Camposanto, la sorella ha rivelato in tribunale i timori dell'operaia rimasta schiacciata dal macchinario: «Problemi segnalati più volte»

CAMPOSANTO

«Mia sorella Laila aveva paura: temeva per la propria incolumità. Due settimane prima della tragedia mi ha confidato di essere molto preoccupata per un malfunzionamento elettrico del macchinario che utilizzava». Sono state queste le 'pesanti' parole pronunciate ieri in aula da Najoua El Harim, sorella di Laila El Harim, l'operaia quarantenne di origine marocchina, ma in Italia da oltre vent'anni, residente a Bastiglia, rimasta schiacciata da una fustellatrice alla Bombonette di Camposanto, la nota azienda di packaging per cui lavorava. La tragedia è avvenuta il 3 agosto 2021 ed ora il processo è in una fase cruciale. Ieri sono stati sentiti i testimoni dell'accusa, tra cui la sorella della vittima e il marito. La giovane Najoua ha confermato come la vittima avesse «a più riprese segnalato i problemi della fu-



stellatrice in cui è poi rimasta uccisa». Il processo si è svolto davanti al giudice Natalina Pischedda e, come noto, vede alla sbarra Fiano Setti, 87 anni, di Camposanto, fondatore e legale rappresentante della ditta nonché datore di lavoro, il nipote Jacopo Setti, 32 anni, in qualità di delegato alla Sicurezza e la stessa Bombonette srl in quanto soggetto giuridico. L'ipotesi di reato contestata agli

indagati è quella di omicidio colposo in concorso, con l'aggravante di essere stato commesso con la violazione delle norme antinfortunistiche. Ieri sono stati sentiti anche i tecnici dello Spisal che hanno condotto le indagini e alcuni colleghi di lavoro: la famiglia di origine dell'operaia è assistita dall'avvocato Dario Eugeni, del Foro di Bologna, che era presente in aula, e da Studio3A-Valore S.p.A., società specializzata a livello nazionale nel risarcimento danni e nella tutela dei diritti dei cittadini. Il compagno di Laila, Manuele Altiero, ha spiegato la differenza tra i macchinari della Bombonette e quelli che la vittima utilizzava nell'azienda in cui lavorava in precedenza. «Su quella macchina - ha spiegato - non era stata addestrata. Anche l'operatore che la affiancava era inesperto. Sono 25 anni che lavoro in questo settore e mia moglie si lamentava della scarsa sicurezza e della scarsa professionalità all'interno

dell'azienda. Il dipendente più 'anziano' del reparto fustellatura lavorava lì da sei mesi appena». Il marito ha poi commentato alcune foto di materiale 'non conforme' di cui Laila gli parlava «e che avrebbe dovuto essere rispedito al fornitore, ma che veniva comunque utilizzato». A parlare per primo, il collega della vittima che quella mattina era impegnato su un'altra macchina. Ha spiegato il funzionamento di quei macchinari: lo stop, l'emergenza, il ruolo di Laila nel reparto. Dopo di che ha preso la parola un elettricista che aveva operato due volte sul macchinario che ha ucciso Laila. «Mi avevano chiamato per registrare la fotocellula che dava problemi - ha spiegato in aula - avevo rimesso a posto le fotocellule due settimane prima dell'infortunio poiché il macchinario non funzionava».

Valentina Reggiani

CONCORDIA

Inaugura il teatro con Bonaccini

A 11 anni dal sisma, domani il presidente della Regione Stefano Bonaccini sarà a Concordia per l'inaugurazione alle 16,30 del Teatro di Vallalta con la riapertura della Sala polivalente. L'intervento di ripristino ha avuto un costo di 1.885.118,72 euro. In occasione dell'inaugurazione verrà presentato il libro 'Teatro del Popolo di Vallalta. Vita sociale di una comunità. 1926-2012'. Presente la Filarmonica cittadina Giustino Diazi. La riapertura della Sala polivalente sarà anche l'occasione per svelare la storia dell'edificio.

San Felice, due giorni di festa per i 150 anni della biblioteca rinata dopo il terremoto

SAN FELICE

Sono trascorsi 150 anni dall'istituzione il 29 maggio 1873 della Biblioteca comunale «Campi-Costa Giani» di San Felice, che in passato trovò spazio presso la Rocca. Per questa ricorrenza l'assessorato alla cultura e l'amministrazione hanno promosso una serie di iniziative rivolte tanto ai bambini che agli

adulti. Riaperta al pubblico dopo i danni subiti dal sisma, il 2 giugno del 2013 con nuovi arredi (grazie al contributo di Cariparma), la biblioteca deve la sua nascita al consigliere del tempo Emilio Razzaboni, che propose di intitolarla a Giuseppe Campi, letterato e patriota sanfeliciano, cui si aggiunse nel 1876 l'intitolazione a don Giuseppe Costa Giani, famoso insegnante di cui Campi era stato al-

lievo. Ampliata nel 2018, la biblioteca con i suoi 20mila volumi, oggi ospitata in via Campi 41/b, è anche sede del Gruppo Studi Bassa Modenese. Consta di sala a scaffale aperto, 5 sale studio di cui 3 nell'area nuova, e una sala per bambini. Di rilievo anche il fondo antico composto dal fondo Tosatti, con materiale su Maria Barbara e Quinto Tosatti riordinato dal professor Ireneo Remondi, e con la raccolta

del Candido di Guareschi. Anche durante i difficili mesi del post terremoto la biblioteca non ha mai interrotto il servizio. Per festeggiare l'anniversario è stato organizzato un programma di 2 giornate in biblioteca con momenti di festa oggi e domani e interventi di approfondimento, tra cui quello del pomeriggio di oggi dedicato alla storia della biblioteca, preceduto dai saluti del sindaco Michele

Goldoni e dell'assessore Elettra Carrozzino. Si comincia oggi, alle 10.30, in auditorium con un divertente spettacolo di narrazione sui libri 'Libruncoll' (4-8 anni) a cura del narratore Marco Bertarini. La mattina di domani, invece, sarà dedicata alla scuola primaria e secondaria con presentazione della mostra allestita in biblioteca e intervento della scrittrice Barbara Baraldi.

Alberto Greco

27.05.2023
Piazza Roma, Modena

GUSTI.À.MO

Tutto il bello e il buono di Modena

alle ore 9:00 e alle 15:00
Pallo di Gusti.a.mo del Parmigiano Reggiano
Vieni a gustare e votare il miglior Parmigiano Reggiano dell'alta e bassa pianura modenese

ore 10:00
Degustazioni teatralizzate dei prodotti DOP e IGP di Modena
A cura di Kolné

ore 12:00
Laboratorio e degustazione del Tortellino Tradizionale di Castelfranco Emilia
A cura dell'Associazione Maestre Sfogline di Castelfranco Emilia e dell'Associazione La San Nicola di Castelfranco Emilia

ore 12:00
Il Gusto più prelibato del Ducato
Un tuffo nel passato per assistere a una sfida tra i prodotti del territorio per aggiudicarsi il titolo di miglior gusto della città Modena. Laboratorio sensoriale per bambini dai 3 agli 11 anni. A cura de La Lumaca Soc.Coop sociale

ore 16:15
Sua maestà il panino secondo Daniele Reponi... o secondo te?
Vieni a costruire insieme al non-chef il panino con la migliore combinazione dei prodotti DOP e IGP di Modena

ore 17:15
Pallo di Gusti.a.mo del Parmigiano Reggiano
Partecipa alla premiazione e scopri chi ha vinto il primo Pallo di Gusti.a.mo

ore 18:00
"E RI-salutami tuo fratello, musica, raccontici degustazioni emiliano-romagnoli"
di Andrea Barbi e Marco Ligabue, ambasciatori delle 44 eccellenze DOP e IGP della Regione Emilia-Romagna

Seguici, Condividi, Scopri
piaceremodena.it gustiamodena.it [f](#) [t](#) [i](#) [@](#)

I partner:

Un progetto di:

In collaborazione con:

Con il patrocinio di: